



Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

Approvato dalla 100^a Assemblea dei Soci

Milano, 26 marzo 2015

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 (consuntivo), redatto secondo lo schema indicato dal Codice Civile, chiude sostanzialmente in pareggio evidenziando un avanzo di esercizio pari a € 55.

L'attività del Centro Studi PIM, nell'esercizio in esame, è stata caratterizzata, rispetto all'esercizio precedente, da una significativa contrazione delle entrate per attività di carattere commerciale dovuta, per la gran parte, alla riduzione delle prestazioni svolte a favore degli enti locali, nostri principali clienti, che anche a seguito dei normali rallentamenti di attività che hanno caratterizzato numerose realtà locali sottoposte al rinnovo degli organi amministrativi, hanno spesso optato per rinviare quelle attività di gestione e pianificazione urbanistica e territoriale per l'effettuazione delle quali spesso sono solite affidarsi anche al supporto qualificato della nostra Associazione.

Per quanto concerne le entrate di carattere istituzionale, degne di nota risultano essere sia la stabilità delle contribuzioni da parte dei Soci, sia l'incremento delle entrate per attività svolta a favore dei Soci a seguito di contributo aggiuntivo. Si tratta di risultati niente affatto scontati, soprattutto in una fase contrassegnata da una duratura crisi della finanza locale, che testimoniano il consenso di cui gode il Centro Studi sia in ragione del suo ruolo istituzionale sia in ragione dei servizi erogati ai Soci.

Passando ad un esame più analitico dei dati del consuntivo, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, il risultato di gestione è passato da € 45.942 del 2013 ad € 3.888 del 2014, con una contrazione di € 42.054.

In merito al valore della produzione, precisiamo in particolare che:

- i contributi associativi si sono attestati in € 986.000;
- i contributi aggiuntivi erogatici a copertura dei maggiori costi da noi sostenuti per attività extra di carattere istituzionale si sono attestati in € 109.000, importo per la gran parte correlato ad un'attività da noi svolta a favore del Comune di Milano a supporto del processo di formazione della Città Metropolitana.
- i ricavi da attività commerciale, pari ad € 363.580, come sopra accennato si sono quasi dimezzati rispetto al 2013 (erano pari a € 705.393) e riflettono il rallentamento nelle attività di gestione e pianificazione urbanistica e territoriale svolta da parte degli enti locali.

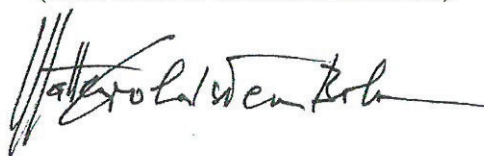
Con riguardo ai costi della produzione, è continuata l'attenzione costantemente posta in essere nel contenimento delle spese e nell'incremento dell'efficienza della struttura. In tal senso si segnala una riduzione delle spese per la conduzione dell'istituto che, anche per l'azzeramento, avvenuto in corso d'anno, degli emolumenti riconosciuti al Presidente, al Vice Presidente e agli altri membri del Consiglio Direttivo, sono passate da complessivi € 64.987 del 2013 a € 20.967 del 2014, nonché di quelle per utenze, servizi generali, cancelleria a materiale di consumo. Per quanto riguarda i costi per consulenze esterne, coerentemente con l'andamento delle entrate, si segnala una consistente riduzione degli stessi sia con riferimento ai costi correlati ad attività istituzionale, che sono passati da € 92.986 del 2013 a € 60.406 del presente esercizio, sia soprattutto di quelle per consulenze e servizi esterni correlati all'attività commerciale che, a causa della già descritta significativa riduzione dell'attività svolta, sono passati da € 271.186 del 2013 ad € 129.752 dell'esercizio in esame.

Le spese per il personale si sono attestate in complessivi € 998.504 contro € 1.010.397 del 2013. Rispetto allo scorso esercizio, detto valore è caratterizzato, da un lato, dai maggiori oneri correlati all'inserimento di una nuova risorsa a partire dal mese di gennaio 2014 e, dall'altro, dalla riduzione dei

costi correlati al premio di produzione solitamente riconosciuto ai dipendenti che tuttavia, come fra l'altro già accaduto due anni fa, siamo stati purtroppo costretti ad azzerare al fine di conseguire il pareggio di Bilancio in un'annata caratterizzata dalla già descritta contrazione di attività di natura commerciale.

Con riguardo alle altre voci di Bilancio, si segnala infine una certa stabilità dei modesti proventi di natura finanziaria mentre le partite di carattere straordinario continuano ad attestarsi su valori non significativi.

IL PRESIDENTE
(Prof. Matteo Goldstein Bolocan)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Goldstein Bolocan', written in a cursive style.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014

L'anno 2015 il giorno 9 del mese di marzo alle ore 15,00, presso la sede del Centro Studi P.I.M., si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2014.

Sono presenti:

Dottor Simone Bottero – componente

Dott.ssa Emanuela Antonia Lanzola – componente

mentre è assente giustificato per malattia l'Avv. Angelo Quietì – Presidente che, comunque, ha preso visione della documentazione.

Preliminarmente il Collegio, nell'attuale composizione, fa constatare di essere stato nominato con deliberazione n° 7 adottata dall'Assemblea dei Soci in data 30/04/2014.

Il Collegio, alla presenza del Presidente Prof. Matteo Goldstein Bolocan e del Direttore Dott. Franco Sacchi, prende in esame il Conto Consuntivo redatto secondo lo schema previsto dal Codice Civile, composto quindi da Attività, Passività, Conto Economico e Nota Integrativa; nonché la relazione al Bilancio Consuntivo 2014.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di € 55.= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 2.207.771.=
Passività	(€ 655.368.=)
Patrimonio Netto escluso	
risultato dell'esercizio	(€ 1.552.348.=)
Risultato di esercizio	€ 55.=
	=====

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 1.478.242.=
Costi della produzione	(€ 1.474.354.=)
Differenza	€ 3.888.=
Proventi e oneri finanziari	€ 9.862.=
Proventi e oneri straord.	€ 12.805.=
Risultato prima delle imp.	€ 26.555.=
Imposte sul Reddito	(€ 26.500.=)
Risultato di Esercizio	€ 55.=
	=====

Il risultato di esercizio conseguito dal Centro Studi PIM nell'anno 2014 evidenzia un valore positivo pari ad € 55.=.

Il risultato della gestione è caratterizzato da una riduzione del valore della produzione (che passa da € 1.757.242.= nel 2013 ad € 1.478.242.= del 2014, con una riduzione di € 279.000.=) dovuto ad una importante riduzione dei ricavi da attività commerciale (che passano da € 705.393.= del 2013 ad € 363.580.= del 2014) solo limitatamente compensata dall'incremento dei ricavi da attività istituzionale con contributo aggiuntivo (che passano da € 55.000.= del 2013 ad € 109.000.= del 2014).

La riduzione del valore della produzione è stata accompagnata anche da una quasi corrispondente riduzione dei costi della produzione, che nel 2014 si sono attestati in € 1.474.354.= contro € 1.711.300.= del 2013.

Il risultato della attività di gestione, conseguentemente, passa da € 45.942.= del 2013 ad € 3.888.= del 2014.

Il risultato della gestione finanziaria passa da € 8.154.= del 2013 ad € 9.862.= del 2014.

Anche le imposte dell'esercizio, rappresentate unicamente dall'IRAP, hanno manifestato una riduzione, passando da € 30.000.= nel 2013 ad € 26.500.= nel 2014.

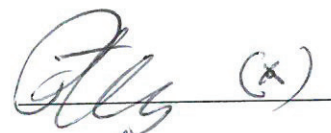
Nella Nota Integrativa sono esplicitati i criteri di valutazione adottati e sono esaurientemente rappresentate le variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo del Bilancio.

Il Collegio inoltre prende in esame a campione alcune operazioni di gestione e riscontra la regolarità della documentazione giustificativa.

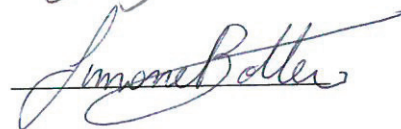
Il Collegio dà atto d'aver svolto, anche per il Bilancio 2014, il proprio compito secondo il mandato ricevuto.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 del Centro Studi P.I.M.

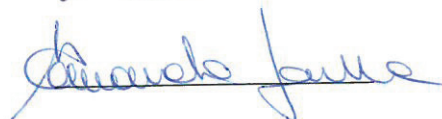
Avv. Angelo Quietì



Dottor Simone Bottero



Dott.ssa Emanuela Antonia Lanzola



(*)

Sottoscrizione effettuata in data 11/03/2015 confermativa della "presa visione della documentazione" di riferimento.

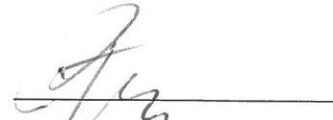
Avv. Angelo Quietì



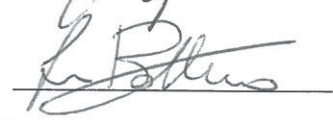
Presa visione della mail del giorno 17 marzo 2015 a firma della Responsabile del Servizio Governance Ordinaria Serv. Amm. del Comune di Milano, dà atto che il Centro Studi PIM ha provveduto in ordine agli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 e dal D.Lg.vo n. 33/2013 mediante l'opportuna evidenza sul proprio sito <http://www.pim.mi.it/AmministrazioneTrasparente.html>.

Il Collegio, conseguentemente, attesta il corretto assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione previsti dalla legge n. 190/2012 e dal D. Lg.vo n. 33/2013.

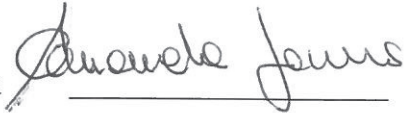
Avv. Angelo Quieti



Dottor Simone Bottero



Dott.ssa Emanuela Antonia Lanzola



Milano, 23 marzo 2015

Centro Studi P.I.M.
Milano - Via Felice Orsini, 21
Bilancio al 31 Dicembre 2014 - sintetico

STATO PATRIMONIALE

			31/12/2014	31/12/2013
		ATTIVITA'		
B)		Immobilizzazioni		
	I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento	16.587	19.933
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.273	11.921
	7)	altre	0	0
		Totale	20.860	31.854
	II	Immobilizzazioni materiali:		
	4)	altri beni	12.825	19.268
		Totale	12.825	19.268
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
	2)	crediti		
	d)	verso altri	368.302	356.488
		Totale	368.302	356.488
		Totale immobilizzazioni (B)	401.987	407.610
C)		Attivo circolante :		
	II	Crediti		
		Crediti entro l'esercizio successivo		
	1)	Crediti per attività	1.281.234	1.152.664
	4 bis)	Crediti Tributari	1.687	6.235
	5)	Crediti Verso altri	275	165
		Totale	1.283.196	1.159.064
		Crediti oltre l'esercizio successivo		
	4 bis)	Crediti Tributari	0	0
		Totale	0	0
		Totale Crediti (II)	1.283.196	1.159.064
	III	Attività fin. che non cost. Immob.		
	6)	Altri Titoli	0	0
		Totale	0	0
	IV	Disponibilità Liquide		
	1)	Disponibilità di tesoreria/banca	482.173	725.667
	3)	Denaro e valori in cassa	190	1.369
		Totale Attivo Circolante (C)	482.363	727.036
		Totale Attivo Circolante (C)	1.765.559	1.886.100
D)		Ratei e Risconti	40.225	36.039
		Totale Ratei e Risconti (D)	40.225	36.039

		Totale attivo (A+B+C+D)		2.207.771		2.329.749
		PASSIVITA'				
A)		Patrimonio netto:				
	I	Fondo di Dotazione		100.000		100.000
	VII	Altre Riserve		65.907		65.908
		a) <i>Avanzo da lsc. nell'attivo di elem. acquisiti a costo eserc. precedenti</i>		65.909		65.909
		b) <i>Riserva da arrotondamento Euro</i>		-2		-1
	VIII	Avanzo esercizi precedenti		1.386.441		1.366.641
	IX	Risultato di esercizio		55		19.800
		Totale patrimonio netto (A)		1.552.403		1.552.349
B)		Fondi per rischi ed oneri:				
	3)	<i>altri</i>		0		0
		Totale fondi (B)		0		0
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		358.838		364.624
D)		Debiti:				
		Debiti entro l'esercizio successivo				
	7)	<i>debiti verso fornitori</i>		173.156		200.866
	12)	<i>debiti tributari</i>		67.478		91.036
	13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		54.527		55.496
	14)	<i>altri debiti</i>		1.369		59.378
		Totale		296.530		406.776
		Debiti oltre l'esercizio successivo				
	14)	<i>altri debiti</i>		0		0
		Totale		0		0
		Totale Debiti (D)		296.530		406.776
E)		Ratei e risconti		0		6.000
		Totale (E)		0		6.000
		Totale passivo (A+B+C+D+E)		2.207.771		2.329.749

CONTO ECONOMICO

			31/12/2014	31/12/2013
A)		Valore della produzione		
	1)	<i>Contributi dai Soci</i>	986.000	983.000
	2)	<i>Contributi per att. Istituzionale</i>	109.000	55.000
	3)	<i>Altri proventi istituzionali</i>	15.000	0
	4)	<i>Ricavi da attività commerciale</i>	363.580	705.393
	5)	<i>Altri ricavi commerciali</i>	2.746	2.220
	6)	<i>Proventi misti</i>	1.916	11.629
		Totale (A)	1.478.242	1.757.242
B)		Costo della produzione		
	7)	Per servizi	367.155	587.212
	a)	<i>conduzione istituto</i>	20.967	64.987
	b)	<i>consulenze per la gestione</i>	74.747	67.409
	c)	<i>Utenze ed altri servizi</i>	19.351	26.195

	d)	Cancelleria, carta, riproduzioni fotografiche, materiale di consumo	7.205	10.829
	e)	Promozione Ente	6.588	6.633
	f)	Spese per attività istituzionale (Soci)	60.406	92.986
	g)	Servizi esterni per att. Commerciale	129.752	271.186
	h)	Manutenzioni	48.139	46.987
8)		Per godimento beni di Terzi	76.657	80.737
	a)	sede	62.135	62.921
	b)	leasing	7.395	7.338
	c)	canoni di noleggio	7.127	10.478
9)		Per il Personale	998.504	1.010.397
	a)	salari e stipendi	692.352	700.285
	b)	oneri sociali	185.853	189.488
	c)	trattamento fine rapporto	58.737	60.904
	d)	altri costi	61.562	59.720
10)		Ammortamenti e svalutazioni	19.386	23.610
	a)	amm.ti beni immateriali	11.576	13.843
	b)	amm.to immobilizzazioni materiali	6.442	7.773
	c)	beni integralmente deducibili	1.368	778
	d)	svalutazione crediti	0	1.216
12)		Accantonamenti per rischi	0	0
	a)	accant. fondo contributi a rischio	0	0
	b)	accantonamento fondo spese future	0	0
	c)	accantonamento altri rischi	0	0
14)		Oneri diversi di gestione	12.652	9.344
	a)	tasse ed imposte diverse	11.274	6.241
	b)	altri oneri	1.378	3.103
		Totale (B)	1.474.354	1.711.300
		Differenza (A-B)	3.888	45.942
C)		Proventi ed oneri finanziari		
16)		Interessi ed altri proventi finanziari	9.956	8.271
17)		Interessi ed altri oneri finanziari	94	117
		Totale (C)	9.862	8.154
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E)		Proventi e oneri straordinari		
20)		Proventi straordinari	12.806	9.165
	a)	sopravv. attive	12.806	9.164
	b)	arrotondamento euro	0	1
21)		Oneri straordinari	1	13.461
	a)	Sopravvenienze passive	0	13.461
	b)	Perdite diverse	0	0
	c)	Arrotondamento Euro	1	0
	d)	Imposte esercizi precedenti	0	0
		Totale delle partite straordinarie (20-21)	12.805	-4.296
		Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	26.555	49.800
22)		Imposte sul reddito dell'esercizio	26.500	30.000
23)		Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	55	19.800

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2014, che chiude con un avanzo di esercizio di € 55, è redatto secondo lo schema indicato dal Codice Civile.

Conformemente con tale scelta, si è proceduto alla redazione del bilancio, in conformità con i principi desumibili dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile in quanto applicabili, con l'adozione degli opportuni adattamenti dovuti sia alla natura sia all'attività svolta dal Centro Studi P.I.M..

Rammentiamo che il Centro Studi P.I.M., a seguito del riconoscimento ottenuto con D.P.G.R. n. 19.737 del 27/12/2005, è oggi iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private al numero 2.167 del Registro Regionale presso il R.E.A. della Camera di Commercio di Milano, con la qualifica di Associazione Riconosciuta.

Come in passato, l'attività del Centro Studi P.I.M. consiste nel supporto tecnico-scientifico, destinato agli Enti Associati, in materia di governo del territorio, ambiente ed infrastrutture, ed è quindi costituita da attività istituzionale che non assume il carattere della commercialità.

Il Centro Studi P.I.M. come consentito dallo Statuto, svolge anche attività avente il carattere della commercialità; tale attività nel 2014 è stata pari al 25% dell'attività complessiva.

Il Bilancio in esame, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, prevede la comparazione delle singole voci con quelle dell'esercizio precedente ed è conforme, come sopra evidenziato, a quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nella redazione del Bilancio si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

Per effetto dell'esposizione dei valori arrotondati ad unità di Euro (quindi senza tener conto dei centesimi di Euro) si è dovuto procedere ad iscrivere, per l'esercizio 2014, una posta di pareggio dell'importo di € -2 nello Stato Patrimoniale tra le "Altre Riserve" ed una dell'importo di Euro 1 nel conto Economico, tra gli "Oneri Straordinari"; nel bilancio al 31/12/2013 era stato necessario iscrivere una posta di pareggio dell'importo di Euro -1 nello Stato Patrimoniale tra le "Altre Riserve" ed una dell'importo di Euro 1 nel Conto Economico, tra i "Proventi Straordinari".

Anche la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte nelle attività dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. Il costo delle Immobilizzazioni sia Immateriali che Materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, al loro contributo alla futura realizzazione di risultati economici e, ove esistente, al loro valore di mercato.

Le Immobilizzazioni Finanziarie, che consistono esclusivamente in crediti, sono valutate al nominale.

I Crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le Disponibilità Liquide: tesoreria, banca e cassa sono iscritti al loro valore nominale.

I Ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati rilevati secondo la normativa civilistica.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è costituito con le quote maturate in ciascun esercizio, calcolate ed accantonate in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile ed ai corretti principi contabili.

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ATTIVO E NEL PASSIVO

Si presentano di seguito alcune tabelle riepilogative delle variazioni intervenute nelle principali voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali

Variazioni del periodo

Tipologia	Costo storico al 31-12-2013	Fondo ammortamento al 31-12-2013	Acquisizioni nell'esercizio	Cessioni nell'esercizio	Utilizzo fondo Ammortamento nell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Finale
Spese notarili Modifica Statuto	6.365	-5.092	0	0	0	-1.273	0
Spese di attivazione uffici Via Orsini	24.880	-6.220	0	0	0	-2.073	16.587
Licenze Software	178.182	-166.261	582	0	0	-8.230	4.273
Licenze immagini satellitari	11.100	-11.100	0	0	0	0	0
TOTALE	220.527	-188.673	582	0	0	-11.576	20.860

Le immobilizzazioni Immateriali, sulle quali non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni né in passato né nell'esercizio cui si riferisce codesto bilancio, comprendono, fra l'altro, le spese sostenute nel corso del 2011 per l'attivazione dei nuovi uffici dell'Associazione in Milano, Via Felice Orsini 21 che, iscritte in Bilancio nella voce 1) "Costi di impianto e di ampliamento", si è optato per ammortizzare in 12 anni e di cui nel presente esercizio è stato effettuato l'ammortamento della quarta quota. Tra i "Costi di Impianto e di Ampliamento" sono iscritte anche le spese sostenute per la modifica dello statuto intervenuta nel 2010, che si è optato per ammortizzare in 5 anni e di cui nel presente esercizio è stato effettuato l'ammortamento dell'ultima quota.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono altresì spese per licenze software e per l'utilizzo di alcune immagini satellitari del territorio provinciale, inserite in bilancio nella voce 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Immobilizzazioni materiali

Variazioni del periodo

Tipologia	Costo storico al 31-12-2013	Fondo ammortamento al 31-12-2013	Acquisizioni nell'esercizio	Cessioni nell'esercizio	Utilizzo fondo Ammortamento nell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Finale
Mobili ufficio ed Attrezzature	9.627	-7.255	0	0	0	-406	1.966
Macchine Elettro- niche	83.035	-66.140	0	0	0	-6.036	10.859
Altre Macchine Ufficio	3.802	-3.802	0	0	0	0	0
TOTALE	96.464	-77.197	0	0	0	-6.442	12.825

Le immobilizzazioni materiali, sulle quali non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni né in passato né nell'esercizio cui si riferisce codesto bilancio e che vengono sistematicamente ammortizzate secondo i piani di ammortamento redatti dal Centro Studi, sono composte da mobili d'ufficio ed attrezzature, da macchine elettroniche e da altre macchine d'ufficio, tutte inserite in Bilancio alla voce 4) "Altri Beni".

Immobilizzazioni Finanziarie

Variazioni del periodo

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Verso INA per polizze assicurative	356.488	11.814	0	368.302
Totali	356.488	11.814	0	368.302

Le Immobilizzazioni Finanziarie, costituite da Crediti verso altri, sono costituite esclusivamente da polizze assicurative per TFR. Nel corso dell'esercizio è stata rilevato il solo incremento correlato alla rivalutazione delle somme depositate con riferimento all'esercizio 2014.

Crediti Entro i 12 mesi

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione	Saldo finale
Per Attività	1.152.664	128.570	1.281.234
Tributari	6.235	-4.548	1.687
Verso Altri	165	110	275
Totali	1.159.064	124.132	1.283.196

Si segnala che la variazione evidenziata con riferimento ai crediti per attività è la risultante di un incremento di quasi 230.000 Euro dei crediti vantati verso i soci per contributi e di una corrispondente

riduzione di circa 100.000 Euro dei crediti correlati all'attività commerciale coerentemente con il minor numero di commesse svolte nel corso dell'esercizio.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti nazionali.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Disponibilità di tesoreria	716.480	-243.264	473.216
Depositi bancari	9.187	-230	8.957
Denaro e valori in cassa	1.369	-1.179	190
Totale	727.036	-244.673	482.363

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	36.039	4.186	40.225
Totale	36.039	4.186	40.225

Patrimonio netto

Descrizione	Saldo iniziale (31-12-2013)	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
Avanzo da Iscr. Nell'attivo di elem. Acquisiti a costo negli esercizi precedenti	65.909	0	0	65.909
Riserva da arrotondamento Euro	-1	0	1	-2
Avanzo Esercizi Precedenti	1.366.641	19.800	0	1.386.441
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	19.800	0	19.745	55
TOTALE	1.552.349	19.800	19.746	1.552.403

Si rammenta che, come in passato, nel Patrimonio Netto risulta una riserva di € 65.909 che trae la sua origine dall'iscrizione nell'attivo di elementi (immobilizzazioni) imputati direttamente a costo nell'esercizio di acquisizione.

L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto all'avanzo dell'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio.

Tenuto conto della natura dell'Associazione, non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 7 bis C.C. in relazione alla "disponibilità" e "distribuibilità" delle singole poste del Patrimonio Netto.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Saldo iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldo finale
Trattamento di Fine Rapporto	364.624	15.179	9.393	358.838
Totali	364.624	15.179	9.393	358.838

Le variazioni evidenziate dal Fondo T.F.R. sono dovute, per quanto riguarda i decrementi, all'utilizzo dello stesso per somme corrisposte ad un dipendente dimessosi nel corso dell'esercizio mentre, riguardo agli incrementi, alla rivalutazione dello stesso relativamente ai dipendenti in forza al 31/12/2014 ed all'accantonamento della quota TFR relativa all'anno 2014 maturata sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti che non hanno destinato il proprio Fondo TFR a forme di previdenza complementare.

Debiti entro i 12 mesi

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione	Saldo finale
Verso fornitori	200.866	-27.710	173.156
Tributari	91.036	-23.558	67.478
Verso Istituti di Prev. Sociale	55.496	-969	54.527
Altri debiti	59.378	-58.009	1.369
Totali	406.776	-110.246	296.530

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti nazionali.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	6.000	-6.000	0
Totali	6.000	-6.000	0

CONTO ECONOMICO

Data l'analitica rappresentazione delle singole voci dei ricavi e dei costi, non si rende necessario procedere ad ulteriori specificazioni.

Proventi ed oneri straordinari:

Il saldo delle partite straordinarie è complessivamente positivo per € 12.805. Tale risultato è da attribuire principalmente alla chiusura di posizioni relative ad anni precedenti.

Numero Dipendenti: il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato pari a 19 unità, di cui 8 part-time; il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2014 è di 18 unità.

Compenso Organi Sociali:

L'emolumento spettante ai Consiglieri è stato di € 12.500 mentre quello spettante al Collegio dei Revisori è stato di € 5.424.

In merito all'avanzo dell'esercizio, pari ad Euro € 55, proponiamo rinviarlo a nuovo.

IL PRESIDENTE
(Prof. Matteo Goldstein Bolocan)

